

Economia forestale e cura del territorio

Costruzioni forestali, il corso interaziendale svolto in Valle di Blenio per 33 apprendisti selvicoltori intervenuti nella regione del Nara di Daniele Barra (*)

La conoscenza e la cura del bosco; opere di premunizione contro i pericoli naturali e realizzazione di strutture varie sono solo alcuni dei molti, importanti compiti delle professioni legate alla gestione del bosco; professioni che danno un notevole contributo all'economia forestale e alla cura del territorio in cui viviamo, a beneficio quindi di tutta la popolazione

La ricerca di cantieri adatti ai corsi interaziendali per gli apprendisti selvicoltori occupa costantemente i responsabili della formazione dei giovani apprendisti selvicoltori. La sfida consiste nel trovare cantieri che possano soddisfare le richieste del piano d'insegnamento e appagare gli enti esecutori che mettono a disposizione gli oggetti e che contribuiscono al pagamento dei costi residui delle onerose attività svolte. Lo scorso mese di giugno 33 apprendisti selvicoltori del primo anno hanno partecipato al corso costruzioni forestali organizzato in Valle di Blenio e più precisamente nella regione del Nara. Gli interventi sono avvenuti nell'ambito di un progetto di premunizione promosso dal Consorzio sistemazione idraulico forestale della Media Blenio in collaborazione con l'Ufficio forestale del 3° circondario di Acquarossa. Questo progetto contempla la costruzione di una serie di briglie in legno a doppio cassone ubicate tra le quote 1'540 - 1'620 metri s.l.m. in zona Gariva. Il riale principale oggetto degli interventi ha una grossa potenzialità di materiale sciolto che può essere mobilitato nel corso di forti precipitazioni. L'elevata capacità di trasporto solido di questo corso d'acqua è stata confermata anche nel recente passato in occasione del nubifragio del 10-11 giugno 2019 a seguito del quale sono stati registrati importanti quantitativi di materiale che si sono depositati lungo la parte bassa del Riale di Marolta, tra l'abitato di Marolta e l'imbocco del fiume Brenno. Gli interventi, promossi dal Consorzio che è responsabile della sistemazione idraulica e forestale di questo comprensorio, hanno lo scopo di trattenere a monte una determinata quantità di materiale in corrispondenza di manufatti quali strade e ponti, consolidare la quota dell'alveo e di conseguenza produrre l'effetto stabilizzante anche sulle sponde del riale.

Durante il corso interaziendale 2019, organizzato da Bosco Svizzero sotto l'egida della Divisione della formazione professionale, sono state eseguite 4 briglie in legno di castagno a doppio cassone (in aggiunta alle 7 eseguite l'anno prima) colmate con materiale del posto e realizzate mediante tecniche d'ingegneria naturalistica. La larghezza totale delle briglie è variabile a seconda delle sezioni dell'alveo mentre la profondità è di circa 2 metri. Gli stramazzi non hanno tutti la stessa dimensione ma sono adattati in corrispondenza delle infrastrutture e della morfologia.

Il materiale di scavo in esubero, dopo i riempimenti dei cassoni, è stato sistemato a monte delle briglie, in modo da ottenere la pendenza di stabilizzazione del fondo nell'interspazio tra le due briglie. Parallelamente all'edilizia il corso ha dato la possibilità agli apprendisti di conoscere le tecniche di costruzione degli arredi rurali quali panchine, tavoli e fontane in legno di larice locale.

Il progetto globale di premunizione prevede la costruzione di 20 briglie in legno lungo il riale Carnill mentre altre 5 briglie sono previste lungo 2 riali minori nei pascoli a valle del nucleo di Gariva. Gli apprendisti, diretti da un team di 8 istruttori ticinesi di Bosco Svizzero,

hanno contribuito in maniera sostanziale alla buona riuscita di questo intervento. La collaborazione con le imprese del luogo, che hanno facilitato il lavoro dei giovani con l'impiego di macchinari adeguati, ha fatto in modo che questo corso è risultato essere un successo da ripetere anche negli anni a venire.

La stabilizzazione degli alvei degli affluenti del Riale di Marolta tramite metodi costruttivi ben integrati nel paesaggio è la prova che i corsi degli apprendisti possono contribuire alla promozione dell'economia forestale nonché alla cura del territorio che ci circonda.

() ingegnere Ufficio forestale di Circondario, Acquarossa*